

Rapporto di maggioranza della Commissione speciale *Via Industria* sulla mozione del 30 settembre 2024 dal titolo “*Sistemiamo Via Industria senza implementare la seconda fase, le dimensioni attuali sono sufficienti e si risparmiano 2.5 mio di franchi*”.

Caslano, 25 luglio 2025

All’Onorando Consiglio comunale di Caslano

Onorevole Signor Presidente, onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione speciale sulla mozione denominata “*Via Industria*” si è riunita in seduta nelle date del 13 gennaio, 01 aprile e 05 maggio 2025, analizzando e discutendo la richiesta dei Mozionanti, ossia la revoca del credito d’opera di CHF 2’510’000.00 concesso in data 03 marzo 2021 dal Consiglio comunale per attuare la sistemazione di Via Industria nella sua seconda tappa (MM n. 1312).

In data 01 aprile 2025 la Commissione ha sentito un cittadino, dopo che lo stesso ha inviato alla Commissione un memoriale con le sue considerazioni sulla mozione. Si segnala, per completezza d’informazioni, che tale persona è in lite con il Comune di Caslano per il progetto stradale di Via Industria, nell’ambito del quale essa ha presentato opposizione al progetto stradale che sta alla base del credito opera. Tale opposizione è stata respinta con decisione municipale del 23 febbraio 2022, contro la quale la persona ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e, non ottenendo successo, anche al Tribunale amministrativo cantonale (TRAM), il quale ha confermato la decisione del Municipio in data 24 agosto 2024.<sup>1</sup> Contro la decisione del TRAM è stato presentato ricorso al Tribunale federale e lo stesso risulta ancora pendente alla data di deposito del presente rapporto.

In data 05 maggio 2025 è stato esperito un sopralluogo presso Via Industria alla presenza degli Ing. Paolo Beltraminelli e Luigi Pesce (Studio Tunesi) e dell’Ing. Giorgio Sala (Studio Brugnoli e Gottardi). Gli ospiti hanno risposto a tutte le domande poste dai Commissari.

Si rileva che i lavori in oggetto non sono mai stati contestati sul piano politico prima del deposito di questa mozione, da nessuno dei gruppi politici presenti nelle legislature 2016 – 2021 e 2021 – 2024 e che ancora oggi sono rappresentati in Consiglio comunale e in Municipio.

## I. Oggetto della mozione

Come accennato in ingresso, la mozione pone quale obbiettivo la revoca del credito d’opera del 2021 concesso dal Consiglio comunale e destinato a realizzare la pianificazione prevista per Via Industria (tra Via Colombera/Via Cantonale e Via Credera) nella sua seconda tappa.

---

<sup>1</sup> Sentenza TRAM 52.2023.167 del 29 agosto 2024.

Nel 2019 il Consiglio comunale aveva approvato il credito d'opera di CHF 2'370'000.00 (MM. n. 1239) volto a finanziare gli interventi della prima tappa: interventi che ad oggi sono già stati eseguiti.

Il credito d'opera per i lavori di Via Industria nella sua seconda tappa ammonta a CHF 2'510'000.00 e comprende le seguenti voci di spesa:

<i>Espropri e costruzioni temporanee:</i>	CHF	748'120.00
<i>Costi progetto stradale:</i>	CHF	1'506'872.00
<i>Costi opere di canalizzazione:</i>	CHF	215'000.00

Come si può osservare, le opere previste non si limitano al semplice allargamento di Via Industria e alla creazione di un marciapiede, ma riguardano anche le sottostrutture ivi presenti, segnatamente con un intervento sulle opere di canalizzazione.

## II. La pianificazione di Via Industria

Prima dell'avvio dell'iter che portato all'adozione in due tappe del credito d'opera, Via Industria si presentava nel seguente modo: una via di raccolta (come indicato a Piano Regolatore (PR) a doppio senso di marcia, con limite generale di velocità di 50 km/h e senza marciapiedi (a eccezione di un breve tratto in prossimità del campo di calcio Roque Maspoli), con un'uscita monodirezionale su Via Colombera/Via Stazione e con calibri stradali disomogenei lungo tutta la sua lunghezza.

A tal proposito si rimanda a quanto indicato nel messaggio municipale per il credito della prima tappa:<sup>2</sup>

- ca. 3.80 m all'incrocio con Via Colombera;
- ca. 6.30 m tra l'incrocio con Via Colombera e l'incrocio con Via Rompada;
- ca. 6.20 m tra l'incrocio con Via Rompada e l'incrocio con Via Camparlungo;
- ca. 5.30 m lungo il confine con la particella n. 594 (campo sportivo);
- ca. 4.90 m tra l'incrocio con Via Mera e l'incrocio con Via Salici;
- ca. 7.30 m tra l'incrocio con Via Salici e l'incrocio con Via Credera.

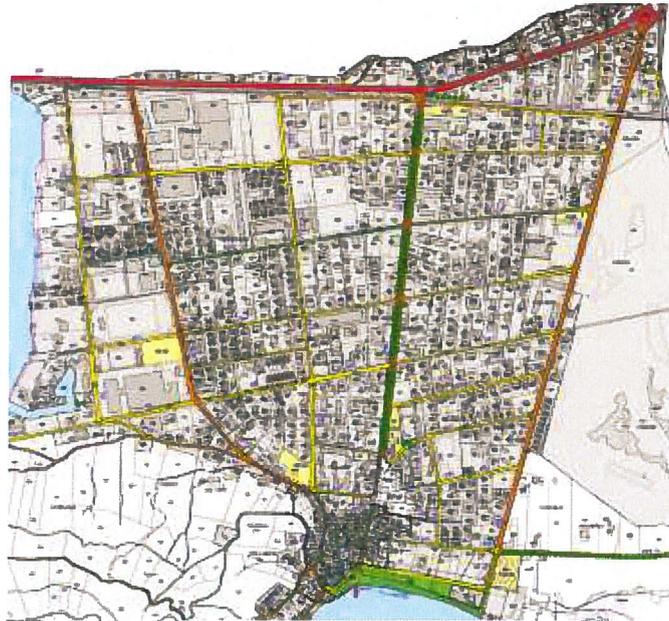
Secondo la pianificazione adottata con il PR del 2009 (tutt'ora valida, come rilevato anche in sede giudiziaria<sup>3</sup>), l'assetto viario di Via Industria sarà diverso.

Via Industria è stata progettata come una strada destinata a raccogliere il traffico veicolare da Via Colombera/Via Cantonale e a convogliarlo sul territorio del comune, permettendo agli utenti della strada (tra questi in particolare chi abita a Caslano o vuole raggiungere soprattutto il comparto sportivo) di giungere sulle restanti strade di servizio che conducono ai fondi dei privati, rispettivamente di fare il percorso inverso, senza dover ritornare su Via Stazione e passare nel reticolo della strade di servizio dove vige il limite dei 30 km/h e dove la presenza dei pedoni è molto più diffusa. La pianificazione prevista a PR dispone inoltre che l'incrocio tra Via San Michele e Via Colombera/Via Cantonale verrà chiuso, permettendo

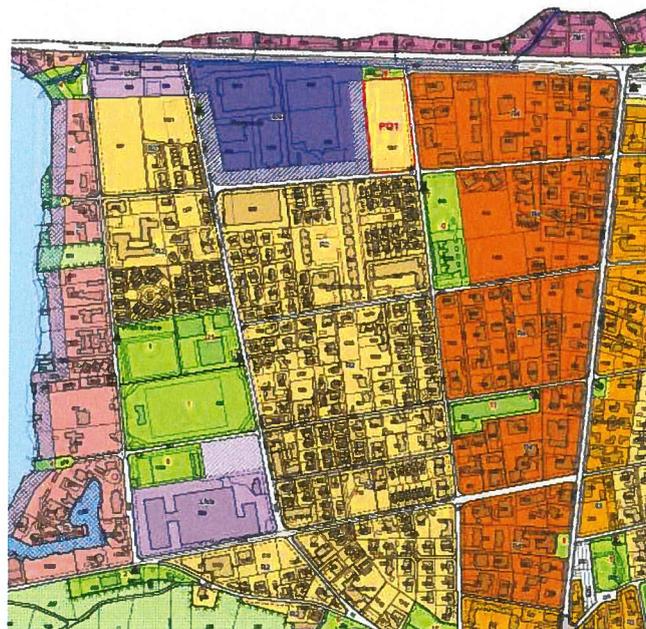
<sup>2</sup> MM n. 1239 del 05 aprile 2019, pag. 2.

<sup>3</sup> Cfr. sentenza TRAM 52.2023.167 del 29 agosto 2024, consid. 3.2.

di liberare parte di Via San Michele dal traffico di transito e di restituire territorio alla popolazione che ne potrà godere grazie a un parco e ad alcune rive.



Detto diversamente, Via Industria avrà la funzione di una strada di raccolta – analogamente a quanto fa oggi sia Via Stazione che Via Golf (come si può osservare nell’estratto del piano delle zone soprariportato) – e che permetterà alle macchine, ai camion e ai (moto)ciclisti di entrare o uscire a e da Caslano sfruttando l’accesso di Via Industria su Via Colombera. In questo modo, l’entrata dei camion per il comparto industriale di Via Rompada (ossia i fondi colorati in viola nell’estratto del piano delle zone sottoriportato) non dovrà più passare sull’asse Via Cantonale – Via Stazione – Via Rompada, entrando obbligatoriamente in un comparto dove vige il limite generale dei 30km/h, densamente abitato e prossimo alla Scuola dell’Infanzia.



Questa scelta non è causale, neppure se si pensa a quella che sarà la nuova situazione viaria su Via Colombera/Via Cantonale e che è stata già decisa dal Cantone. Infatti, è previsto che il Cantone interverrà sull'incrocio di Via Colombera/Via Cantonale e Via Industria con le seguenti opere:

- 1) l'allargamento del calibro stradale di Via Industria con estensione alla circolazione nei due sensi di marcia; e
- 2) la realizzazione di un impianto semaforico all'incrocio che regolerà il traffico su Via Colombera/Via Cantonale nonché l'entrata e l'uscita per e da Via Industria.

È quindi prevedibile con relativa certezza che, grazie agli interventi su Via Colombera e Via Cantonale a monte, il volume di traffico su Via Industria aumenterà, ciò che si tradurrà in più macchine su una strada che allo stato attuale permette a stento l'incrocio tra due macchine a bassa velocità. Allo stato attuale, Via Industria non è pronta.

Alla luce di quanto previsto a PR, il progetto stradale è stato così elaborato dal Municipio e sottoposto al Consiglio comunale in due tappe. Esso è stato così descritto:<sup>4</sup>

#### **Progetto stradale**

Il Piano Regolatore comunale prevede per la Via Industria un calibro stradale totale di 9.00 m, il quale è composto da una carreggiata a doppio senso di marcia di 6.00 m di larghezza e due marciapiedi ai lati di 1.50 m di larghezza ognuno. Il progetto della Fase 1 prevede la costruzione completa della carreggiata e dei 2 marciapiedi di Via Industria tra l'accesso ditta Bolliger e Tanzi SA e l'incrocio con Via Rompada e la costruzione della corsia stradale della larghezza di 3.00 m e del marciapiede lato valle (lato lago) tra Via Rompada e Via Credera. Il progetto della Fase 2 prevede di eseguire la corsia stradale della Via Industria della larghezza di 3.00 m e del marciapiede lato Via Campagna tra Via Rompada e Via Credera con la sistemazione delle delimitazioni e degli accessi alle particelle private esistenti. E' inoltre prevista la costruzione del dosso stradale all'incrocio Via Industria – Via Camparlungo per la moderazione della velocità di percorrenza dei veicoli lungo la Via Industria in prossimità dell'accesso della Scuola media.

### III. Considerazioni sulla mozione

I Commissari che hanno sottoscritto il presente rapporto ritengono che la mozione non debba essere accolta.

Riprendendo le parole della mozione stessa, si può leggere che *“Viste le premesse e lo stato attuale di via Industria, ci pare opportuno intervenire per evitare una spesa inutile fr. 2.51 mio per completare il progetto di sistemazione della via Industria tra via Rompada e via Credera con la fase 2”*. I Commissari faticano a comprendere come la revoca del credito d'opera possa essere di beneficio al Comune, tanto meno il carattere “inutile” della spesa.

La pianificazione prevista dal PR di Caslano – che è armonizzata con la nuova sistemazione dell'incrocio di Via Colombera/Via Cantonale e Via Industria, progettato dal Cantone – risulta essere la scelta pianificatoria più logica per garantire la corretta circolazione dei mezzi e la sicurezza dei pedoni lungo Via Industria, nonché per diminuire il traffico di transito nelle strade di servizio adiacenti a Via Industria. Tale assunto è stato messo nero su bianco anche

---

<sup>4</sup> MM n. 1312 del 03 marzo 2021, pag. 5.

dal TRAM nell'ambito del ricorso presentato dal privato contro il progetto stradale di Via Industria.<sup>5</sup> In ogni caso, senza voler coinvolgere tribunali di sorta, è un fatto che con lo stato attuale della carreggiata la circolazione stradale risulta essere insufficiente dal profilo della sicurezza.<sup>6</sup>

I mozionanti non possono essere compresi nemmeno dove indicano "*Ci sono opere di interesse prioritario e più urgenti da realizzare a cui dedicare attenzioni e risorse.*" Si ricorda a tal proposito che la sistemazione delle vie di accesso al comune (tra le quali rientra anche Via Industria) era stata indicata nel rapporto di pianificazione – programma di realizzazione annesso al PR nell'anno 2009 (!) come un intervento importante (classificato come di 1. Fase) e da eseguirsi entro 5 anni dall'entrata in vigore del piano regolatore.<sup>7</sup>

I mozionanti indicano altresì che i costi dell'opera saranno ragionevolmente mutati a causa del passare del tempo generato dalla procedura di ricorso. L'argomentazione sarà tutta da verificare con nuovi preventivi di spesa. In ogni caso, in presenza di un sorpasso di spesa, il Municipio sarà tenuto a presentare un nuovo messaggio all'attenzione del nostro concesso e il Consiglio comunale potrà fare in quella sede ogni debita considerazione. Infine, si coglie l'occasione per sottolineare che la responsabilità per l'aumento dei costi non potrà, viste le circostanze del caso, essere imputato né al Municipio, né a questo Consiglio, ma bensì a chi sta ostinatamente resistendo in giudizio da anni e senza successo. Posto che ognuno ha diritto di avvalersi dei rimedi giuridici che la legge gli offre, l'abuso e le conseguenze (anche finanziarie) dovrebbero essere messe a carico di chi, con ricorsi irricevibili o manifestamente infondati, genera gravi ritardi nella realizzazione delle opere, in particolare di quelle che servono a tutta la collettività.

Nella mozione viene poi indicato che "*Le dimensioni attuali di Via Industria, come indicato sopra, permettono l'incrocio Camion/Camion a 30km/h in sicurezza. Per questo motivo si propone di sistemare la strada con le dimensioni attuali, asfaltandola e parificando il livello della strada con quello del marciapiede di valle, lasciando il cordolo del marciapiede in granito attuale e dove necessario sostituire le parti di cordolo smussate con cordoli non smussati per creare otticamente una zona riservata ai pedoni. Per evidenziare maggiormente questa zona riservata ai pedoni si potrebbe porre una striscia di vernice rossa come già fatto in altre strade del comprensorio di Caslano, altri paesi e città.*"

Si rileva che, con lettera del 22 gennaio 2025, il Municipio, rispondendo ad alcune domande della Commissione, ha ribadito che Via Industria allo stato attuale (con un calibro di 5.2 m) non garantisce l'incrocio fra due camion a velocità ridotta, ossia di 30 km/h, poiché si necessita di un calibro di 6.0 m, come pure non è garantito camion/auto a una velocità molto ridotta, ossia 20 km/h, necessitando qui la strada di almeno 6.0 m di calibro.<sup>8</sup>

Quanto alla proposta dei Mozionanti, anche qui i Commissari faticano a comprenderne il senso. Da una parte si propone un adeguamento della velocità per garantire maggiore sicurezza, mentre dall'altra si propone un incrocio tra qualsiasi veicolo, che sia auto, camion o motoveicolo, con un'invasione parziale o totale della superficie dell'unico marciapiede presente a lato valle, senza una barriera fisica, ma solo ottica, in analogia a quanto già presente oggi in Via Credera. A lato valle si trova da qualche anno la sede della Scuola Media di Caslano, fonte forse del maggiore traffico pedonale che affluisce quotidianamente

<sup>5</sup> Cfr. sentenza TRAM 52.2023.167 del 29 agosto 2024, consid. 3.2.

<sup>6</sup> Cfr. in ogni caso sentenza TRAM 52.2023.167 del 29 agosto 2024, consid. 4.1 e 5.2.

<sup>7</sup> Preavviso Municipio al contenuto della mozione del 30 dicembre 2024, pag. 1.

<sup>8</sup> Lettera del Municipio del 22 gennaio 2025. risposta a domanda 2.

in Via industria. In un futuro la fermata FLP "COLOMBERA" convoglierà i nostri giovani sul quell'unico marciapiede, potenzialmente a rischio investimento. I Commissari non possono che essere contrari all'aumento della pericolosità di Via Industria, che si verificherà qual ora la mozione venisse accolta e la pianificazione di conseguenza modificata così come indicato. In nessun caso, i Commissari apprezzano la poca lungimiranza della proposta.

L'adeguamento del calibro e la realizzazione dei marciapiedi – come da pianificazione – ha anche altri effetti a livello tecnico. In primis, creano uno spazio adeguato a ospitare le sottostrutture, come le condotte dell'acqua potabile, delle fognature, della rete elettrica, del teleriscaldamento, come pure quelle per lo smaltimento acque meteoriche e delle telecomunicazioni. In secondo luogo, la nuova pianificazione di Via Industria permette il naturale convogliamento del traffico per entrare e uscire dalla zona industriale e residenziale intorno a Via Industria, senza dover attraversare un altro comparto, che – come già detto in precedenza – è dotato di strade di piccolo calibro, di regola a senso unico, e in cui vige il limite generale di 30 km/h. Infine la realizzazione del marciapiede su entrambi i lati della carreggiata garantirà una migliore visuale ai conducenti che dalle strade laterali si immetteranno sulla strada principale di Via Industria, riducendo la probabilità che si verifichino incidenti alla circolazione stradale, che – purtroppo, ultimamente – sono accaduti e sono riconducibili con la situazione precaria e di stallo in cui si trova l'intera strada.

Ai più attenti non sarà inoltre sfuggito che su Via Industria hanno sede gli unici due enti di primo intervento di Caslano: all'incrocio con Via Mera c'è la sede della Polizia intercomunale Malcantone Ovest, mentre tra Via Rompada e Via Colombera il Corpo Pompieri di Caslano. Realizzando Via Industria secondo i calibri progettuali si andrà ad aumentare sicuramente la sicurezza sia degli enti a luci blu in intervento, sia degli altri utenti della strada un caso di corse d'urgenza da parte della Polizia o dei Pompieri, comunemente più a rischio rispetto alla circolazione normale.

Infine, i Commissari non possono che rilevare come l'accoglimento della mozione comporterà comunque delle nuove spese di progettazione e di realizzazione di una nuova pianificazione, le quali sono stimate dal Municipio in almeno CHF 500'000.00.<sup>9</sup> A ciò andrà comunque aggiunto il costo di intervento sulla canalizzazione di Via Industria, prevista indipendentemente, nonché le spese già maturate in riferimento all'opera.<sup>10</sup> Non è quindi vero che si risparmiano CHF 2.5 milioni come asserito dai Mozionanti con uno slogan accattivante, ma falso.

### III. Conclusioni

In considerazione di quanto esposto, tenuto conto della pianificazione ancora attuale prevista dal Piano regolatore di Caslano e delle risultanze della procedura di ricorso alla data di deposito del presente rapporto, invitiamo l'Onorando Consiglio comunale a respingere la mozione.

---

<sup>9</sup> Preavviso Municipio al contenuto della mozione del 30 dicembre 2024, pag. 3.

<sup>10</sup> Cfr. MM n. 1312 del 03 marzo 2021, pag. 11 (costi già maturati alla data del MM).

Con ossequio.

PER LA MAGGIORANZA DELLA  
COMMISSIONE SPECIALE VIA  
INDUSTRIA

Simone Boraschi (relatore)

Barbara Comisetti

Franco Moser

Christian Sauer